

# IL GEOMETRA, UN LAVORO CHE CAMBIA

I nuovi geometri: laureati, aggiornati e con competenze digitali. «Una professione destinata a evolversi»

di **Irene Consigliere**

**E**ntro i prossimi dieci anni andranno in pensione 20mila geometri dei 96mila attualmente in carica in base alle richieste del mercato ci potrebbero essere diversi sbocchi per questi professionisti. L'occasione per fare il punto sul futuro della professione è stata il 90° compleanno della categoria festeggiato nel corso del 45° congresso nazionale tenutosi a Bologna tra il 28 e il 30 novembre. I 1120 partecipanti hanno analizzato il ruolo strategico dei geometri nell'attuale contesto economico-sociale e demografico. «Nei prossimi cinquant'anni la nostra sarà una professione destinata a cambiare e ad evolversi notevolmente. I geometri sono infatti professionisti con competenze sempre più specifiche in ambiti innovativi: dal rilievo con droni, al BIM (building information modeling) alla modellazione 3D, alla certificazione energetica e l'acustica, oltre a tutto ciò che concerne la sicurezza nei cantieri e la consulenza legale e fiscale. Ogni anno ci sono 3600 candidati all'esame di Stato con un'età media di 21/22 anni a testimonianza che è un lavoro tradizionale che ancora piace. Il vero cambiamento che si sta verificando ora è l'introduzione del percorso di laurea breve che è già presente in una ventina di atenei in tutta Italia. Cinque sono

i neolaureati oggi, ma entro la fine dell'anno accademico saranno un migliaio e dal 2028 c'è una proposta di legge ormai in via di approvazione che dovrebbe renderla obbligatoria» rivela **Maurizio Savoncelli**, presidente del Consiglio nazionale dei geometri e geometri laureati. Anche per i geometri come per tante altre figure professionali, sono fondamentali una continua formazione, la digitalizzazione per gli utilizzi specifici necessari e la capacità di essere sia imprenditori sia manager. Tra i primi laureati ci sono Alessandro Gangemi, 22 anni, di Lodi, che con questo titolo di studio si aspetta maggiori opportunità di lavoro e Davide Pedrini di 40 anni, sempre lodigiano che ha come principale specializzazione le certificazioni energetiche con strumentazioni avanzate e che spera che la laurea gli possa dare sempre più incarichi qualificanti. Il Congresso nazionale ha promosso anche la valorizzazione delle donne professioniste e della leva degli under 35. Un impegno che si vuole concretizzare con il progetto #AccettoLaSfida libera professionista, proprio per incoraggiare l'occupazione femminile che ora rappresenta il 10% degli iscritti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



di **Presidente**  
Maurizio  
Savoncelli,  
del Consiglio  
nazionale  
dei geometri



Peso:21%